

CAPO D'ORLANDO Entro il 2014 verranno stabilizzati i 134 precari del Comune

Franco Perlichizzi
CAPO D'ORLANDO

Buone notizie per i 134 dipendenti a tempo determinato del Comune di Capo d'Orlando. Entro il 2014 dovrebbero essere stabilizzati, cioè passare di ruolo nei ranghi del Comune di Capo d'Orlando. Lo ha stabilito la Giunta Sindacale, dopo aver rimodulato la dotazione organica e dopo aver avuto conferma dagli uffici contabili di aver rispettato il patto di stabilità interno nonché aver ottenuto un rapporto di spesa del personale e spesa corrente, al netto del contributo regionale, pari al 39,18%.

Particolarmente soddisfatti i sindacati della Cgil, Cisl ed Uil che insieme al Movimento Giovani Lavoratori si sono battuti non poco per raggiungere questo risultato che però, bisogna dirlo, ha trovato l'amministrazione comunale, soprattutto nella persona dell'assessore, Cettina Scaffidi e del segretario comunale, Giovanni Matasso, interlocutori disponibili ed attenti. Entreranno nell'organico a tempo indeterminato del Comune a tempo parziale, 24 ore settimanali, 134 ex articolisti mentre 7 giovani Asu, saranno assunti a tempo pieno e cioè a 36 ore.

Una stabilizzazione possibile anche per i pensionamenti che il Comune paladino ha registrato negli ultimi anni. Dall'anno 2007 al 2010 sono stati infatti collocati a riposo o cessati dal servizio 10 lavoratori full-time a 36 ore settimanali e negli anni 2011-2012 sono stati collocati a riposo 14 lavoratori full-time. I 134 ex articolisti da stabilizzare sono così ripartiti: 8 lavoratori cat. A1 (operai) ; 32 lavoratori cat. B1 (esecutivi con diploma scuola media inferiore); 92 lavoratori cat. C1 (con diploma scuola superiore); 2 lavoratori cat. D1 (con laurea) mentre i sette posti full-time a 36 ore settimanali riguardano 5 lavoratori cat. A1 (operai) e 2 lavoratori cat. B1 (diploma scuola media inferiore).

Rimarranno ancora precari, purtroppo, i più giovani "Asu" (lavoratori impegnati in attività socialmente utili) utilizzati senza nessun contratto di lavoro e che percepiscono un sussidio Inps di disoccupazione di 500 euro mensili. L'anno scorso circa 40 lavoratori Asu sono transitati per mobilità dalle Cooperative al Comune. Costoro, purtroppo, non rientrano nelle procedure di stabilizzazione dell'attuale legge regionale. La spesa prevista per la stabilizzazione sarà garantita per cinque anni ed al 90% dalla Regione Sicilia mentre il restante 10% sarà a carico del bilancio comunale.

Nino Pizzino della Cgil, che tanto ha lottato per questo risultato, ci dice che «ad ore il Comune preparerà il piano di fuoriuscita con la richiesta di finanziamento alla Regione Sicilia che completerà l'iter della stabilizzazione».